

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 395

del 27.9.2004

O G G E T T O

Lavori di completamento ampliamento e banchinamento porto marittimo. Capitalizzazione mutuo concesso dallo Stato – art.4 – comma 176 – l. 24.12.2003 n.350.

L'anno duemilaquattro, il giorno ventisette del mese di settembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Sig.	MINERVINI	Tommaso	- SINDACO	- Presente
Dott.	MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	VISAGGIO	Francesco	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	BRATTOLI	Mauro	- ASSESSORE	- Assente
Avv.	UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
Dott.	ANCONA	Antonio	- ASSESSORE	- Assente
Dott.	TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	SOLIMINI	Maurizio	- ASSESSORE	- Assente
Dott.	MEZZINA	Maria	- ASSESSORE	- Assente
Sig.	NAPPI	Francesco S.	- ASSESSORE	- Presente
Sig.	MANGIARANO	Francesco	- ASSESSORE	- Assente

Presiede: **Tommaso Minervini – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Carlo Lentini Graziano.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pubblicata il 30.9.2004

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della legge 3 dicembre 2001 n. 428 è stata autorizzata per la prosecuzione dei lavori di costruzione della diga foranea del porto di Molfetta la spesa di 3 mila milioni di vecchie lire per ciascuno degli anni 2001, 2002, 2003 a favore della Regione Puglia;
- Che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 169 del 30.12.2002, ha accettato la delega amministrativa della Regione nei termini indicati nella "disciplina" di delega allegata alla predetta deliberazione;
- Che, altresì, ai sensi dell'art. 2 della legge 30 luglio 2002 n. 174 venne autorizzato, a favore del Comune di Molfetta, un limite di impegno ventennale di 2,5 milioni di euro a decorrere dal 2002, finalizzato alla realizzazione dei lavori di completamento, banchinamento, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea di Molfetta, autorizzando il Comune medesimo a contrarre mutui utilizzando le quote del limite di impegno ad esso attribuito;
- Che in esecuzione di quanto concesso dallo Stato, al fine di assicurare il finanziamento al Comune entro i termini previsti dalle norme vigenti, veniva esperita procedura di gara aperta in ambito comunitario per l'individuazione del prestatore di servizi con il quale stipulare contratto di mutuo;
- Che con deliberazione della Giunta Comunale n.454 in data 27.11.2003 veniva aggiudicata alla BANCA OPI spa da Roma, migliore offerente, la detta procedura aperta ed il relativo contratto veniva sottoscritto in data 28.11.2003, in modo da garantire il finanziamento stesso;
- Che il comma 176 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2003 n.350 autorizza, con decorrenza dall'anno 2005 fino al 2024, un ulteriore limite di impegno annuo di euro 2.500.000,00= per un totale di 50 milioni di euro;
- Che quindi gli oneri di ammortamento del finanziamento sono a totale carico dello Stato in quanto rientranti nei limiti di impegni citati;
- Che, a tal fine, sarà aperto apposito capitolo nel bilancio dello Stato attribuito al Ministero dell'Interno;
- Che si rende conseguentemente necessario provvedere ad assicurare l'attualizzazione del capitale riveniente dalle predette somministrazioni monetarie, nelle more dell'approvazione definitiva del progetto, anche al fine di scongiurare la perenzione del finanziamento;

- Che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche approvato con deliberazione del C. C. n. 26 del 05.04.2004, esecutiva ai sensi di legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

- Ritenuto, come indicato nella citata legge n. 174/2002, provvedere a stipulare mutuo;
- Dato atto:

che tale mutuo va contratto con imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. 1.9.1993, n. 385) o da Raggruppamenti Temporanei tra i predetti soggetti costituiti o da costituire ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 157/95;

che tale mutuo va inevitabilmente stipulato a tasso fisso, non potendo il Comune non essere a conoscenza, prima di affrontare tutte le spese necessarie alla realizzazione dell'opera, da quelle di progettazione, a quelle degli incarichi vari ed a quelle dei lavori, su quale importo esatto poter contare;

che ai fini dell'individuazione del soggetto mutuante si dovrà provvedere tramite pubblica gara d'appalto di servizio finanziario;

che l'aggiudicazione sarà affidata al soggetto che avrà offerto il maggior capitale;

che a tal fine è stato predisposto lo schema di contratto di mutuo da stipulare con il soggetto vincitore della gara d'appalto, che sarà esperita in ambito europeo, con la procedura aperta di cui all'articolo 6 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n.157/95, come modificato dal decreto legislativo n.65/2000 , con il criterio di cui all'articolo 23 comma 1 lettera a) dei citati decreti legislativi, con affidamento, come detto, al soggetto offerente il capitale più alto e che comunque realizzi le migliori condizioni economiche per il comune di Molfetta;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori, espresso con verbale in data 23.9.2004;

Vista la legge 30 luglio 2002 n. 174;

Vista la legge 24 dicembre 2003 n. 350;

visto il decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

Visto il decreto legislativo n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale dei Contratti;

Visto il parere favorevole tecnico e contabile reso dal Capo Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL approvato con D.L.vo n. 267/2000;
ad unanimità di voti favorevoli resi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) La narrativa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2) Provvedere ad assicurare la capitalizzazione del mutuo concesso dallo Stato, giusta legge n.350/2003, per l'esecuzione dei lavori di completamento, banchinamento, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea alle migliori condizioni per il Comune;
- 3) Approvare lo schema di contratto di mutuo, allegato al presente provvedimento, da stipulare con il soggetto, avente i requisiti di legge, che avrà offerto, in sede di gara d'appalto, il maggior capitale rispetto alle somministrazioni finanziarie concesse al Comune;
- 4) Provvedere all'individuazione del soggetto mutuante, atto ad assicurare il finanziamento al Comune, a mezzo procedura aperta secondo la normativa comunitaria degli appalti di servizi, con esplicita riserva di aggiudicazione in relazione alla convenienza per l'Ente Comune;
- 5) Trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento, al Dirigente del Settore Economico Finanziario ed al Responsabile dell'U.O. Appalti, per i rispettivi conseguenti adempimenti, in ossequio al presente deliberato.
- 6) Dare atto che responsabile unico del procedimento (R.U.P.) di che trattasi è il Capo Settore LL. PP., ing Vincenzo Balducci, giusta deliberazione C.C. n. 169/02, esecutiva ai sensi di legge, cui è demandata la relazione di cui al precedente punto 4.

REPERTORIO N.

CONTRATTO DI FINANZIAMENTO DI Euro _____

tra _____

e il

COMUNE DI MOLFETTA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **2004** (duemilaquattro), il giornodel mese di, in, negli Uffici del, in

Innanzi a me ecc.

SONO COMPARSI

DA UNA PARTE:

in rappresentanza di _____ società iscritta all'Albo delle Banche al n. _____ aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia, con sede legale in _____ Via _____, civico n. _____, capitale sociale Euro _____ i.v., codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di _____ n. _____ partita IVA _____ il Sig. _____ nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____, domiciliato presso l'anzidetta _____, giusta i poteri a lui conferiti con atto _____ in data _____ che, in estratto autentificato dal Notaio _____ di _____ rep. _____, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

E, DALL'ALTRA PARTE :

- in rappresentanza del **Comune di Molfetta** codice fiscale e partita IVA 00306180720 il _____ nato a _____ (___) il _____ in ragione della carica e agli effetti del presente atto domiciliato in Molfetta (Bari) presso la sede municipale Via Carnicella n.2, il quale interviene in esecuzione della delibera della Giunta Comunale n..... in data _____, esecutiva a tutti gli effetti di legge, delibera, che, in copia certificata conforme, qui si allega sotto la lettera "B", nonché giusta determinazione del responsabile del procedimento di spesa

Comparenti tutti a me noti e della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, i quali rinunciano, concordemente e con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni a questo atto e stipulano quanto appresso.

SI PREMETTE

I. Che ai sensi della tabella 1 di cui all'art. 4, comma 176, della legge 24 dicembre 2003 n.350 è stato autorizzato, a favore del Comune di Molfetta, un limite di impegno ventennale

di 2,5 milioni di euro a decorrere dal 2005, finalizzato alla realizzazione dei lavori di completamento, banchinamento, dragaggio e di raccordo stradale della diga foranea di Molfetta, autorizzando il Comune medesimo a contrarre mutui utilizzando le quote del limite di impegno ad esso attribuito;

- II. Che quindi gli oneri di ammortamento del finanziamento sono a totale carico dello Stato in quanto rientranti nei limiti di impegno citati;
- III. Che, a tal fine, è stato aperto apposito capitolo nel bilancio dello Stato attribuito al Ministero dell'Interno;
- IV. Che con deliberazione n. _____ in data _____ della Giunta Comunale del Comune di Molfetta, è stato deciso di procedere a pubblica gara, da esperire in ambito comunitario, ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 e successive modificazioni, per l'individuazione dell'Istituto di credito con il quale stipulare apposito contratto di mutuo per la capitalizzazione dei su citati finanziamenti statali alle migliori condizioni per il Comune;
- V. Che con determinazione n. ___ in data _____ del funzionario dell'u.o. appalti-contratti-acquisti del Comune di Molfetta è stata indetta procedura aperta per l'appalto del servizio finanziario di che trattasi;
- VI. Che con deliberazione n. ___ in data _____ della Giunta Comunale del Comune di Molfetta, sciogliendo la esplicita riserva di aggiudicazione della procedura di appalto, inserita nel bando di gara, è stata definitivamente aggiudicata la gara innanzi indicata a _____ con Sede Legale in _____ Via _____, civico n. __ codice fiscale _____ - P.Iva _____ alle condizioni tutte riportate nel detto ultimo provvedimento amministrativo;
- VII. Che l'Istituto mutuante, in relazione alle premesse di cui sopra e sulla base della situazione giuridica ed economica-patrimoniale del mutuatario, quale risultante dalla documentazione fornita, è disposto a concedere a mutuo la somma di € _____ (_____). Tale importo è stato determinato attualizzando, per 20 (anni) anni, al tasso fisso del _____%, il limite di impegno ventennale di € 2.500.000,00 (Euro duemilionicinquecentomila), di cui alla legge n.350/2003;
- VIII. che in relazione alla normativa vigente il Consiglio Comunale con delibera n. ___ del _____ 2003 ha approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2002 (esercizio del secondo anno antecedente a quello di assunzione del mutuo);
- IX. Che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche approvato con deliberazione del C.C. n. ___ del _____2004, esecutiva ai sensi di legge;
- X. che con deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ in data _____2004 è stato approvato il bilancio pluriennale anni 2004 - 2005 - 2006, contenente la previsione della copertura degli oneri derivanti dal mutuo richiesto;

- XI.** Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ in data ___2004 è stato approvato il bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2004;
- XII.** che in relazione a quanto previsto **dall'art. 192 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267** (che sarà appresso indicato come Decreto Legislativo) in data _____ è stata presa correlata determinazione del responsabile del procedimento di spesa n. _____;
- XIII.** che la presente operazione è regolata – per quanto applicabile - dalla normativa di cui al Decreto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 10 maggio 1999 (pubblicato sulla G.U. n.111 del 14 maggio 1999), che ha stabilito i criteri per la determinazione del costo globale annuo massimo per le operazioni di mutuo effettuate dagli Enti locali;
- XIV.** che il mutuo viene contratto dal Comune nel rispetto degli **artt. 203 e 204 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267** ;
- XV.** che alla contrazione del presente mutuo non ostano le disposizioni relative al riconoscimento di debiti fuori bilancio ed al risanamento finanziario degli Enti locali dissestati;

TUTTO CIO' PREMESSO

e ritenuto parte integrante del presente contratto, tra _____ ed il **Comune di MOLFETTA (BA)** in persona dei rispettivi costituiti rappresentanti, si conviene e stipula quanto segue.

ART. 1.

La _____, mutua al **Comune di Molfetta (BA)** che accetta, la somma di € _____ (_____) occorrente per il finanziamento della spesa specificatamente indicata nel paragrafo **I** delle premesse, senza alcuna ingerenza né responsabilità della Banca mutuante. Il predetto importo sarà accreditato alla Tesoreria del Comune, il 1 gennaio 2005 e dovrà essere restituito in 20 anni con decorrenza dall'anno 2005, come meglio precisato al successivo art. 2.

Da parte sua la parte mutuataria si obbliga ad utilizzare e destinare il mutuo esclusivamente per la realizzazione delle opere per le quali lo Stato ha concesso il finanziamento come riportato nell'art.2 della Legge n.174/2002, come richiamata dalla tabella 1 dell'articolo 4, comma 176, della legge n.350/2003.

ART. 2.

L'importo del mutuo sara' erogato il 03.01.2005 e versato sul conto corrente n. **999999999999** presso il **Tesoriere comunale, attualmente Banca ANTONVENETA (ABI 05040 – CAB 41560)** intestato all'Ente mutuatario a **condizione che sia pervenuta copia della delegazione di**

pagamento di cui al punto a) dell'art. 4, notificata al Tesoriere Comunale e munita della relata di notifica in originale.

Qualora la documentazione di cui al primo comma del presente articolo pervenga **successivamente al 1 gennaio 2005**, per data di messa a disposizione dell'importo mutuato dovrà intendersi quella comunicata all'Ente mutuatario non appena sarà stata riscontrata la conformità della suddetta documentazione a quanto previsto nel presente contratto.

Le somme rivenienti dal mutuo e riversate presso la **Banca Antonveneta – Filiale di Molfetta** saranno prelevate dall'Ente mutuatario in relazione alle effettive necessità nel rispetto di quanto previsto **dall'art. 31 della Legge 23.12.1998 n.448 e dall'art. 204 n. 3 del Decreto Legislativo.**

Il Comune di Molfetta si obbliga a produrre alla " _____ " copia autentica in forma esecutiva del presente contratto entro 20 (venti) giorni da oggi.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo di cui sopra, è riservata alla Banca mutuante la facoltà di ritenere risolto di pieno diritto il presente contratto, con le conseguenze previste al successivo art. 5 commi 6 e seguenti.

ART. 3

L'ammontare complessivo da rimborsare, di euro _____
(_____) **sarà ammortizzato dall'ente** finanziato in **20 anni** con decorrenza **dal 1^ gennaio 2005**, così come previsto dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/00, mediante **n. 20 rate annuali costanti posticipate, comprensive di capitale e interessi, al tasso del _____% (____virgola _____) annuo, di € 2.500.000,00 ciascuna** da versarsi alla scadenza del 31 dicembre di ogni anno a cominciare dal **31 dicembre 2005** e termine al **31 dicembre 2024 incluso, come da piano di ammortamento che sottoscritto dalle parti e da me Notaio si allega al presente atto sub lettera "D"**.

ART. 4.

Il pagamento delle somme necessarie al servizio del mutuo viene garantito dall'Ente mutuatario mediante **delegazione di pagamento** - da redigersi in conformità del modello che debitamente sottoscritto dalle parti e da me ufficiale rogante si allega al presente contratto sotto la lettera "E" per farne parte integrante e sostanziale - **a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio.**

In relazione a tale garanzia, l'Ente mutuatario assume i seguenti obblighi:

- a) di vincolare e delegare, pro solvendo e non pro soluto a favore della Banca mutuante, per tutta la durata del mutuo, a valere sulle suddette entrate, le somme necessarie ad assicurare il servizio del mutuo numero 20 (venti) quote di € 2.500.000,00 ciascuna pari alla somma delle rate con inizio dal **31 dicembre 2005 e termine al 31 dicembre 2024.**

- b) di notificare - ai sensi **dell'art. 206 del Decreto Legislativo n. 267/2000** - al Tesoriere comunale, immediatamente dopo la stipulazione del contratto di mutuo il conseguente atto di delega non soggetto ad accettazione.
- c) In virtù dell'atto di delega notificatogli, il Tesoriere comunale, ai sensi **dell'art. 220 del Decreto Legislativo n. 267/2000**, è tenuto a versare gli importi di volta in volta dovuti per tutta la durata dell'ammortamento del mutuo a favore della Banca mutuante, alle prescritte scadenze, con comminatoria dell'indennità di mora di cui al successivo **art. 5** in caso di ritardato pagamento;
- d) di iscrivere quanto dovuto per il servizio del mutuo nella parte passiva del proprio bilancio, per tutta la durata dell'ammortamento del mutuo stesso.
- e) resta, inoltre, espressamente inteso che, qualora il Tesoriere comunale non effettuasse gli integrali pagamenti alle scadenze stabilite, dovrà provvedervi direttamente ed immediatamente l'Ente mutuatario, senza necessità di alcun atto di costituzione in mora da parte della Banca mutuante;
- f) di inserire, in ogni contratto di Tesoreria che sarà stipulato entro il periodo di ammortamento del mutuo, l'obbligo per il Tesoriere comunale di effettuare alle prescritte scadenze i versamenti di cui al precedente punto a);
- g) di trasferire, a semplice richiesta della _____, il vincolo di cui alla precedente lettera a) sui cespiti che saranno eventualmente attribuiti all'Ente mutuatario ai sensi degli articoli 4, 6 e 12 della Legge 9 ottobre 1971, n. 825.
- h) In tal caso l'Ente mutuatario medesimo rilascerà, per il residuo periodo di ammortamento del mutuo, una serie di delegazioni di pagamento che dovranno essere accettate dall'agente incaricato della riscossione dei cespiti stessi con l'obbligo del **NON RISCOSSO PER RISCOSSO**.

Alle delegazioni e, in genere, alle clausole concernenti la garanzia del mutuo saranno inoltre applicabili le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative che dovessero essere emanate in futuro sulla materia.

ART.5

Nel caso di mancato pagamento, anche parziale, a qualunque causa dovuto, compresa quella di forza maggiore, delle somme dovute per il servizio del mutuo, di cui all'art. 3, alle scadenze ivi stabilite, saranno dovuti dal Tesoriere comunale alla Banca mutuante, dalla data di scadenza fino alla data dell'effettivo pagamento, oltre alle somme insolute, anche gli **interessi di mora**.

Il tasso nominale annuo di tali interessi, calcolati per il numero effettivo di giorni divisore giorni effettivi, sarà pari al **tasso per le operazioni di rifinanziamento marginale (marginal lending facility) fissato dalla Banca Centrale Europea e pubblicato sul circuito Reuters alla pagina**

ECB01 ovvero su “il Sole 24 Ore) via via vigente durante la mora aumentato di 3 (tre) punti percentuale.

Tali interessi decorreranno di diritto dal giorno (incluso) in cui avrebbe dovuto essere corrisposta una qualunque somma dovuta per contratto fino al giorno (escluso) dell'effettivo pagamento.

Per le somme dovute con scadenza in giorno festivo o in giorno feriale che, ai sensi della Legge 24.1.1962 n. 13, comporta la chiusura degli sportelli bancari, gli interessi di mora saranno comunque dovuti, in caso di ritardo dei pagamenti oltre il primo giorno feriale successivo. dal giorno di scadenza pattuito.

Al pagamento degli interessi di mora è altresì obbligato, in solido con il Tesoriere comunale, l'Ente mutuatario.

Inoltre sempre nel caso di mancato pagamento anche parziale, a qualunque causa dovuto, compresa quella di forza maggiore, delle somme dovute ai sensi del precedente art. 3, la _____ si riserva la facoltà di ritenere risolto di pieno diritto il presente contratto.

La risoluzione del contratto ha per effetto l'obbligo del pagamento del residuo credito, con le spese e gli interessi maturati fino al giorno del pagamento medesimo, anche l'obbligo di corrispondere un indennizzo fin da ora convenzionalmente liquidato nella somma corrispondente all'1% (uno per cento) sull'importo residuo del mutuo per ogni semestre o frazione di semestre mancante alla scadenza contrattuale del mutuo stesso.

La _____ potrà parimenti richiedere la risoluzione del presente contratto a danno dell'Ente mutuatario nel caso di mancato adempimento da parte di esso Ente mutuatario a qualsiasi altro degli obblighi previsti a suo carico dal contratto medesimo, con tutte le conseguenze specificate nel presente articolo.

ART. 6

Non è consentita l'anticipata estinzione - totale o parziale - del presente finanziamento.

ART. 7

Per qualunque controversia, inerente e conseguente al presente contratto, le parti dichiarano la competenza esclusiva del **Foro di _____**.

ART.8

Le parti eleggono domicilio come segue:

- la _____ in _____ presso la _____ sita alla _____ n° _____ CAP _____;
- il **Comune di Molfetta** presso la Casa Comunale in Molfetta via Carnicella n.2 CAP 70056

ART. 9

Il presente contratto, soggetto al regime fiscale stabilito dal D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 e successive modificazioni, è redatto in carta libera e va registrato gratuitamente senza alcuna

esazione di imposta o tassa, come gratuitamente va fatta ogni altra formalità ad esso inerente e conseguente.

Le spese di stipulazione del presente atto, nonché tutte le spese di qualsiasi genere, inerenti e conseguenti comprese quelle per una copia in forma esecutiva da consegnarsi alla _____ mutuante e per tutte le altre copie autentiche occorrenti, sono a carico di _____ mutuante avendo di ciò tenuto conto l'istituto stesso già nella formulazione dell'offerta presentata in sede di gara d'appalto. A tutte le predette spese si applicano le agevolazioni di cui all'art. 8 della Legge 16 settembre 1960, n. 1016, e all'art. 11 della Legge 10 ottobre 1975, n. 517.

I componenti tutti dispensano me notaio dalla lettura degli allegati dichiarando di averne preso conoscenza.

Il presente pubblico atto è stato da me Ufficiale Rogante letto ai Signori componenti i quali con me lo firmano, in calce e a margine dei fogli intermedi, dopo averlo dichiarato, previa mia richiesta, conforme alla loro volontà.

Consta ecc. ecc.....

Formula di esecutività'

Indice degli allegati

- A) poteri rappresentante _____;
- B) deliberazione assunta dal Comune di Molfetta contenente nomina del Responsabile del procedimento autorizzato alla sottoscrizione del contratto;
- C) nota del Ministero dell'Interno del _____ prot. _____ della Direzione Centrale della Finanza Locale protocollata dal Comune di Molfetta in data _____ al n. _____;
- D) Piano di ammortamento;
- E) Modello di delegazione di pagamento;